



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

25 GEN. 2011

Nell'anno **duemilaundici**, addì **25 gennaio** alle ore **15.49**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0004016 del 20.01.2011, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... O M I S S I S

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: dott. Francesca Pasinelli, prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Massimo Moscarini, prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.08), prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig. Marco Cavallo (entra alle ore 15.58), sig.ra Paola De Nigris Urbani, dott. Matteo Fanelli, dott. Pietro Lucchetti, dott. Paolo Maniglio (entra alle ore 15.58), sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano; il **direttore di ragioneria**, dott.ssa Simonetta Ranalli, che assume le funzioni di segretario ai soli fini della verbalizzazione.

È assente giustificato: il Direttore Generale

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... O M I S S I S

D. 18/11
Conv. 10/2



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

CONVENZIONE QUADRO TRA LA SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA E LA FEDERAZIONE NAZIONALE DELL'INDUSTRIA CHIMICA (FEDERCHIMICA)

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione della Ricerca Scientifica e Innovazione, sentite le Commissioni della Sapienza con competenza in ambito della ricerca.

La Federchimica ha trasmesso il testo della convenzione quadro (allegato quale parte integrante e concordato con il Settore scrivente) da sottoscrivere tra le Parti.

Tale convenzione ha come finalità l'interesse ad instaurare un rapporto continuativo di collaborazione fra l'Università (attraverso le proprie strutture quali Facoltà, Dipartimenti, Centri di Ricerca e Centri Interuniversitari) e Federchimica (anche attraverso le proprie controllate Centro Reach S.r.l. e Sc Sviluppo Chimica S.p.A.), le Imprese Associate e le Imprese dei Settori di utilizzo della Chimica, nello sviluppo sostenibile, mettendo a disposizione di esse, le competenze scientifiche, le esperienze manageriali, gli strumenti informatici e l'attività di formazione delle Parti. Tutto ciò finalizzato all'individuazione e allo sviluppo di linee di ricerca su temi di comune interesse.

La collaborazione, che coinvolgerà anche le strutture didattiche e scientifiche dell'Università, potrà riguardare iniziative in tema di:

- a. Ricerca scientifica;
- b. Formazione professionale;
- c. Supporto tecnico scientifico;
- d. Organizzazione di eventi didattici e scientifici;

e riguarderà, a titolo di esempio:

- Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- Logistica chimica;
- Energia e cambiamenti climatici;
- Gestione dei prodotti chimici per i Regolamenti REACH e CLP.

Per quanto riguarda i corsi di aggiornamento professionale, rivolti alle Imprese in particolare del territorio del Lazio, questi potranno essere fruiti, anche in via telematica, attraverso l'erogazione di specifici corsi online realizzati in collaborazione con l'Università Telematica Telma-Sapienza.

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE
Settore Convenzioni
Il Responsabile
Dot. Massimo Bartolotti

um

Q

PERVENUTO IL
20 GEN. 2011
RIP. V - SETT. III



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

25 GEN. 2011

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE
Settore Convenzioni
Il Responsabile

Dott. Massimo Bartoletti

uw

Q

Le iniziative in questione saranno definite mediante la stipula di appositi atti esecutivi, preventivamente sottoposti agli Organi competenti delle Parti e delle Imprese, che dovranno indicare:

- gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività da espletare;
- la durata;
- i termini dell'impegno assunto dall'Università e le Imprese, anche in relazione alla ripartizione di oneri;
- i responsabili scientifici dell'Università e delle Imprese, per gli obiettivi da conseguire;
- l'individuazione dei locali e delle attrezzature destinati allo svolgimento delle iniziative nel rispetto del regolamento interno dell'Università;
- la regolamentazione di essi secondo la disciplina del Codice di Proprietà Industriale e successive modifiche;
- la corresponsione all'Università di "forme di retribuzione" (downpayment, royalties, lumpsum) per l'uso dei risultati conseguiti.

Il referente e responsabile della presente convenzione per l'Università sarà il Rettore o suo delegato, per la Federchimica il Direttore Generale o suo delegato.

Verrà istituito, inoltre, un Comitato di Gestione, composto da un Presidente e da due rappresentanti per ciascuna parte, che, sulla base delle informazioni fornite da un gruppo di esperti, definirà i progetti di ricerca o i gruppi omogenei di progetti di ricerca, per i quali procedere alla stesura degli atti esecutivi.

La convenzione in questione avrà una durata di tre anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e prevede il rinnovo espresso su istanza delle Parti.

Il Senato Accademico, nella seduta del 18.1.2011, ha deliberato di approvare la stipula della convenzione quadro di cui in narrativa.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- convenzione quadro

ALLEGATI IN VISIONE:

- seduta del Senato Accademico del 18.1.2011



..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

25 GEN. 2011

DELIBERAZIONE N. 18/11

IL CONSIGLIO

- Letta la relazione istruttoria;
- Esaminato il testo della convenzione quadro da sottoscrivere con la Federchimica;
- Considerata la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore;
- Considerata la mancanza di oneri diretti e/o indiretti a carico del B.U. derivanti dall'atto in parola;
- Preso atto della delibera favorevole del Senato Accademico nella seduta del 18.1.2011;
- Presenti n. 20 e votanti n. 19, maggioranza n. 10 con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dai consiglieri: Pasinelli, Barbieri, Biffoni, Calvano, Cavallo, Graziani, Laganà, Ligia, Mauceri, Merafina, Moscarini, Saponara, De Nigris Urbani, Lucchetti, Maniglio, Morrone e Romano

DELIBERA

- di approvare la stipula della convenzione quadro di cui in narrativa;
- di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione dell'atto definitivo.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Simonetta Ranalli

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... O M I S S I S

CONVENZIONE QUADRO

TRA

L'Università degli Studi di Roma La Sapienza, di seguito denominata "L'Università", con sede a Roma in Piazzale Aldo Moro n. 5, rappresentata dal Rettore, prof. Luigi Frati, nato a Siena il 10.04.1943

E

La Federazione Nazionale dell'Industria Chimica in Italia, di seguito denominata "Federchimica", con sede sociale in Milano 20149, Via Giovanni da Procida n. 11, qui rappresentata dal Dott. Claudio Benedetti, Direttore Generale

di seguito definite anche "Le Parti",

PREMESSO CHE

L'Università:

- è una comunità di ricerca, di studio e di formazione, ordinata in forma di istituzione pubblica, dotata di autonomia scientifica, didattica e organizzativa, nonché di autonomia finanziaria e contabile;
- considera prioritaria e primaria la sua funzione nell'attività di ricerca, ne favorisce la dimensione internazionale, promuove, anche attraverso specifiche strutture, il trasferimento dei risultati della ricerca al sistema culturale, produttivo e della società civile;
- detiene competenze tecnico-scientifiche, in tutti gli ambiti disciplinari, di elevato livello con opportunità di affrontare tematiche impegnative per la loro complessità e interdisciplinarietà;
- è organizzata in strutture quali Facoltà, Dipartimenti, Centri di Ricerca e Centri Interuniversitari dotati di propria autonomia organizzativa, amministrativa, contrattuale e convenzionale con soggetti sia pubblici che privati, nel rispetto della normativa vigente;
- nell'ambito della propria operatività, intende attivare particolari collaborazioni con Enti esterni allo scopo di incentivare la ricerca scientifica applicata e di allargare i campi di sperimentazione di nuove attività tecnico-scientifiche;
- ha tra i propri obiettivi statutari il trasferimento dell'innovazione al sistema produttivo;
- partecipa alla promozione, organizzazione e realizzazione di servizi culturali e formativi sul territorio regionale, nazionale ed internazionale, promuovendo modalità innovative di



erogazione di attività formative e di aggiornamento e per promuovere attività di servizio anche di tipo professionale;

- partecipa, attraverso la S.c.a.r.l. Telma-Sapienza, alla gestione dell'Università Telematica Telma-Sapienza.

Federchimica:

- ha tra i suoi obiettivi quello di favorire il progresso dell'Industria Chimica operante in Italia, attraverso la tutela degli interessi delle Imprese Associate sulle problematiche industriali, sociali e ambientali;
- rappresenta, negli ambiti e nei limiti previsti dal suo Statuto, le Imprese Associate nei rapporti con le Istituzioni pubbliche e private, in Italia e all'estero;
- annovera oltre 1.350 Imprese Associate, di grande, media e piccola dimensione, nazionali ed estere, per un totale di quasi 100.000 addetti, raggruppate in 16 Associazioni di Settore, a loro volta suddivise in 41 Gruppi Merceologici (di seguito "le Imprese Associate");
- rientrano tra le sue principali attività:
 - elaborare linee di politica industriale, sociale e ambientale e di contribuire a realizzare lo sviluppo sostenibile dell'Industria Chimica in Italia;
 - promuovere tali politiche verso le Autorità Competenti, Internazionali, Europee, Nazionali, Regionali, Provinciali, Comunali, e verso le Organizzazioni Non Governative e dei Consumatori;
 - favorire e realizzare iniziative dirette a comunicare una corretta immagine dell'Industria Chimica;
 - condurre studi e ricerche che ispirino e legittimino le scelte imprenditoriali;
 - contribuire alla crescita qualitativa delle Imprese Associate, anche sostenendone un maggiore impegno nella Ricerca e Sviluppo.
- ha già stipulato vari accordi di cooperazione con Istituzioni Pubbliche di Ricerca del Paese, allo scopo di supportare le Imprese Chimiche nello sviluppo sostenibile e in particolare nelle aree gestionali: responsabilità del prodotto; sicurezza e salute nei luoghi di lavoro; logistica chimica; energia e cambiamenti climatici, R&S;
- in particolare, ha avviato il Programma N.I.C. – Nanotecnologie nell'Industria Chimica - a cui aderiscono anche l'Università e la Regione Lazio - e il Programma T.A.C.E.C. – Towards a Carbon Efficient Chemistry;



- sta supportando la Regione Lazio nel lancio di un prossimo “Fondo di Venture Capital” del Lazio che si rileva di reciproco interesse ai fini di sviluppare iniziative sinergiche volte ad attivare un rapporto duraturo di collaborazione scientifica.

Le Parti, attraverso la presente Convenzione Quadro non intendono realizzare alcuna forma associativa tra di esse né definire obblighi reciproci di natura economica o patrimoniale;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Le Premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione Quadro.

Articolo 2

Finalità della Convenzione Quadro

La presente Convenzione Quadro persegue la finalità di instaurare un rapporto continuativo di Collaborazione fra l'Università (attraverso le proprie strutture quali Facoltà, Dipartimenti, Centri di Ricerca e i Centri Interuniversitari), Federchimica (anche attraverso le proprie controllate Centro Reach S.r.l. e Sc Sviluppo Chimica S.p.A.), le Imprese Associate e le Imprese dei Settori di Utilizzo della Chimica (entrambe definite come “le Imprese”), nello sviluppo sostenibile, mettendo a disposizione di esse, le competenze scientifiche, le esperienze manageriali, gli strumenti informatici e l'attività di formazione delle Parti. Tutto ciò finalizzato all'individuazione e allo sviluppo di linee di Ricerca su temi di comune interesse.

Articolo 3

Oggetto della Convenzione Quadro

La Collaborazione, che coinvolgerà anche le strutture didattiche e scientifiche dell'Università operanti nei settori di interesse comuni delle Parti, potrà riguardare iniziative, congiuntamente pianificate e condotte, in tema di:

- Ricerca scientifica
- Formazione professionale
- Supporto tecnico scientifico
- Organizzazione di eventi didattici e scientifici

La Collaborazione riguarderà, a titolo di esempio, non esaustivo:

- Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- Logistica chimica;



- Energia e cambiamenti climatici;
- Gestione dei Prodotti Chimici per i Regolamenti REACH e CLP.

Per quanto riguarda i Corsi di Aggiornamento Professionali, rivolti alle Imprese, in particolare del Territorio del Lazio, questi potranno essere fruiti, anche in via telematica, attraverso l'erogazione di specifici corsi online realizzati in collaborazione con l'Università Telematica Telma-Sapienza.

Articolo 4 **Accordi esecutivi**

Per ogni linea di Ricerca di cui all'art. 3 verranno definiti appositi "Atti Esecutivi" che regoleranno i rapporti tra le strutture didattico-scientifiche della Sapienza e le Imprese, se interessate.

Gli Atti Esecutivi dovranno indicare:

- gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività da espletare;
- la durata;
- i termini dell'impegno assunto dall'Università e le Imprese, anche in relazione alla ripartizione di oneri;
- i responsabili scientifici dell'Università e delle Imprese, per gli obiettivi da conseguire;
- l'individuazione dei locali e delle attrezzature destinati allo svolgimento delle iniziative nel rispetto del Regolamento interno dell'Università;
- la regolamentazione di essi secondo la disciplina del Codice di Proprietà Industriale e successive modifiche;
- la corresponsione all'Università di "forme di retribuzione" (downpayment, royalties, lumpsum) per l'uso dei risultati conseguiti.

Gli Atti Esecutivi scaturenti dall'applicazione della Convenzione Quadro dovranno essere preventivamente sottoposti agli Organi competenti delle Parti e delle Imprese.

Articolo 5 **Coordinamento e Comitato di Gestione**

L'Università indica quale referente e responsabile della presente Convenzione Quadro, il Rettore Prof. Luigi Frati o suo Delegato.

Federchimica indica quale referente e responsabile della presente Convenzione Quadro, il dott. Claudio Benedetti o suo Delegato.



Il coordinamento delle attività previste dalla presente Convenzione Quadro è affidato ad un Comitato di Gestione così composto:

dal Presidente del Comitato
per l'Università, dai Professori
.....
per Federchimica da
.....

Tale Comitato avrà le seguenti funzioni:

- individuare le tematiche generali di ricerca ed i settori prioritari sui quali concentrare la collaborazione;
- definire, inoltre, procedure e modalità appropriate per realizzare gli Atti Esecutivi, in particolare per svolgere Progetti di Ricerca, valorizzando anche l'apporto fornito dalle Parti.

Per i Progetti di Ricerca definiti potranno essere formulate proposte congiunte al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, alla Commissione dell'Unione Europea, ad altri Ministeri, nell'ambito degli strumenti e delle procedure esistenti, o ad altri Soggetti Esterni potenzialmente interessati, anche al fine di ottenere eventuali contributi economici.

Il Comitato di Gestione istituirà uno o più Gruppi di Esperti delle Parti, aventi specifiche competenze nell'ambito delle tematiche di ricerca stabilite, cui saranno affidati i seguenti compiti:

- scouting delle attuali attività svolte all'interno dell'Università. Tale esame sarà prioritariamente concentrato sui programmi relativi alle aree tematiche di cui all'art. 3;
- enucleazione, dall'esame precedente, di idee innovative suscettibili di essere trasformate in potenziali Progetti di Ricerca da presentare alle Imprese;
- individuazione, per ciascuno dei potenziali Progetti di Ricerca emersi, delle strutture di ricerca dell'Università;
- presentazione al Comitato di Gestione di un quadro sintetico dei possibili Progetti di Ricerca da realizzare fra l'Università e le Imprese in ordine di priorità di interesse e con un'indicazione di massima della loro fattibilità e costo.

Il Comitato di Gestione, sulla base delle informazioni fornite dal Gruppo di Esperti, definirà i Progetti di Ricerca o i Gruppi Omogenei di Progetti di Ricerca, per i quali procedere alla stesura degli Atti Esecutivi.



Articolo 6

Trattamento dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione della presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente alla normativa di cui al D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, recante "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali".

Articolo 7

Promozione dell'immagine

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa.

In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione.

L'utilizzazione del logo di ciascuna delle Parti, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art. 2 della presente Convenzione Quadro, dovrà essere regolato da specifici accordi a titolo oneroso approvati dagli Organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine delle Parti.

Art. 8

Diritti di Proprietà Industriale

Gli Atti Esecutivi con le Imprese saranno disciplinati secondo il Codice della Proprietà Industriale e successive modifiche, in particolare:

- l'Università rimarrà esclusiva titolare dei Diritti di Proprietà Industriale su brevetti, know-how e informazioni relativi a quanto da essa realizzato antecedentemente alla data di entrata in vigore della Convenzione Operativa;
- la titolarità dei Diritti di Proprietà Industriale sui brevetti know-how e informazioni di pertinenza del Progetto di Ricerca sarà di proprietà comune fra l'Università e le Imprese, in rapporto all'apporto inventivo di entrambe;
- L'Università e le Imprese converranno di utilizzare al massimo i Risultati Conseguiti, anche, eventualmente, cedendo a Terzi il diritto di sfruttamento totale o parziale a condizioni da concordare.



Articolo 9

Durata della Convenzione Quadro e Recesso

La presente Convenzione Quadro decorre dalla data della sottoscrizione e ha la durata di 3 anni con rinnovo espresso su istanza delle Parti.

Le Parti potranno recedere dalla presente Convenzione Quadro mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno 3 mesi; lo scioglimento della presente Convenzione Quadro non produce effetti automatici sugli Atti Esecutivi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi contenuti.

Articolo 10

Clausola Compromissoria

Per ogni controversia che possa insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione Quadro, dopo un preliminare tentativo di soluzione in via conciliativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma ai sensi dell'art. 11 della legge 7 agosto 1990 n. 241.

La presente Convenzione Quadro è redatta in duplice copia e l'eventuale registrazione su pubblici registri, per il caso d'uso, sarà a carico della parte che la richiede.

Roma,

**Per l'Università degli Studi
"La Sapienza"
Il Magnifico Rettore**

Prof. Luigi Frati

.....

**Per la Federazione Nazionale
dell'Industria Chimica
Il Direttore Generale**

Dott. Claudio Benedetti

.....